



COMUNE DI ALEZIO (Le)

Sportello Edilizia - Settore Tecnico

Prat. n. 47/2017

Permesso di Costruire N. 43/2018

C.F.: RHL PLA 62S47 A185F

IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO URBANISTICO

Vista l'istanza prodotta in data 26.05.2017 prot. n. 6425 dalla sig.ra **Raheli Paola nata ad Alezio il 07.11.1962 e residente a Bologna alla via Cherubino Ghirardacci n. 4**, relativa a lavori di **"Completamento opere di urbanizzazione primaria nel tratto compreso tra il prolungamento di via Costa, via Dalla Chiesa e via Mottola, in Catasto Terreni al Foglio 1, particella 801 (zona destinata a sede stradale di previsione del P.R.G.C.) e particelle 967 e 968 (zona tipizzata F4 – aree per verde pubblico), inserite in una maglia urbana disciplinata dall'art. 8 "zona B2 – zona di completamento urbano" – delle NTA del PRCG vigente sottoposta a vincolo paesaggistico e disciplinata dal PPTR della Regione Puglia"**;

Visti gli elaborati grafici allegati redatti dall'ing. Franco De Mitri trasmessi con nota prot. n. 11738 del 02.10.2017;

Richiamato il parere n. 30 (Favorevole con prescrizioni) espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 09.05.2018;
Accertato che detta istanza, trasmessa in data 16.05.2018 con nota prot. n. 11575 del Comune di Casarano, è stata acquisita dalla Soprintendenza BAP/PSAE in data 24.05.2018 e che sono decorsi i termini di legge senza successivo riscontro;

Richiamata l'Autorizzazione Paesaggistica - provvedimento n. 40/2018 rilasciato in data 09.08.2018 con le seguenti prescrizioni:

- *sistemare gli spazi destinati a parcheggi pubblici esclusivamente con:*
 - ⚡ *Materiali drenanti o semimpermeabili, autobloccanti cavi, da posare a secco senza l'impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti al fine di aumentare la capacità drenante delle stesse superfici;*
 - ⚡ *Specie arboree ed arbustive forestali autoctone nella misura minima di una unità arborea per ogni posto macchina in modo da garantire un adeguato ombreggiamento;*
- *realizzare le nuove recinzioni solo per le porzioni che delimitano le proprietà private garantendo l'accessibilità degli spazi pubblici e comunque:*
 - ⚡ *Senza i pilastri in carparo previsti;*
 - ⚡ *Garantendo gli accessi per l'avifauna;*
- *per la sistemazione dell'area a verde non dovranno essere realizzate sistemazioni a prato inglese, in quanto comporterebbero l'introduzione di un elemento estraneo ai luoghi; dovranno essere preferiti spazi aperti a terreno vegetale prevedendo specie arbustive o arboree autoctone. Si prescrive il divieto di piantumare Oleandri e altre specie segnalate dal Co.di.RO;*
- *per la realizzazione della pubblica illuminazione vengano utilizzati sistemi ad alta sostenibilità ambientale (tipo Led);*

Richiamata la nota dell'Ufficio Paesaggio e VAS – Comuni di Casarano – Alezio – Ruffano prot. n. 20421 del 03.09.2018 di rettifica del Provvedimento n. 40/2018 rilasciato in data 09.08.2018;

*Visto lo strumento ed ordinamento urbanistico vigente P.R.G.C. e tutti gli strumenti attuativi;
Vista la deliberazione di G.R. n. 180 del 11.03.2003 di approvazione con prescrizioni in via definitiva del P.R.G.C. pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 41 del 16.04.2003 e all'Albo Pretorio Comunale in data 2.05.2003;*

Viste la Legge Urbanistica 17 agosto 1942 nr. 1150 e s.m.i., la Legge 30 aprile 1976 nr. 373, la Legge 28 gennaio 1977 nr. 10, la L.R. n.56/80 e la L.R. n.20/2001;

Richiamato il Testo Unico per l'Edilizia di cui al D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs n. 42 del 22.01.2004 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 146 del D.Lgs 42/2004;

Vista la L.R. n. 20/2009;

Visto il P.P.T.R. adottato con Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1435 del 02.08.2013;

Vista la circolare esplicativa "Linee interpretative per la prima applicazione del nuovo piano paesistico Territoriale della Puglia" approvata con Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1810 del 01.10.2013;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 2022 del 29.10.2013;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015 di approvazione del PPTR;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 25.07.2017 (Approvazione schema tipo di convenzione urbanistica ex art. 16, comma 2, del DPR 380/2001 e s.m.i. per le aree tipizzate B2 del vigente P.R.G.C.);

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 16.10.2017 (Opere di completamento urbanizzazione primaria per il tratto compreso tra il prolungamento di via Costa, via dalla Chiesa e via Mottola – Approvazione progetto);

Vista la Convenzione ai sensi dell'art. 16, comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. del notaio Roberto Vinci in data 18.12.2017, rep. n. 37737, raccolta n. 24463;

Vista la polizza fideiussoria della Banca Popolare Pugliese - Filiale di Gallipoli in data 13.12.2017 prodotta a garanzia degli impegni presi pari all'intero costo risultante dal valore complessivo del quadro economico del progetto esecutivo in argomento e pertanto fino alla concorrenza massima di Euro 113.500,00;

Richiamato il titolo di proprietà (successione testamentaria di Raheli Ezio deceduto in Alezio il 18.08.1998, registrata a Gallipoli il 18.02.1999 al n. 12, vol.277);

R I L A S C I A,

fatti salvi i diritti dei terzi, alla sig.ra Raheli Paola nata ad Alezio il 07.11.1962 e residente a Bologna alla via Cherubino Ghirardacci n. 4, PERMESSO DI COSTRUIRE per la sopra descritta attività comportante trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio comunale, e precisamente per: "Completamento opere di urbanizzazione primaria nel tratto compreso tra il prolungamento di via Costa, via Dalla Chiesa e via Mottola, in Catasto Terreni al Foglio 1, particella 801 (zona destinata a sede stradale di previsione del P.R.G.C.) e particelle 967 e 968 (zona tipizzata F4 – aree per verde pubblico), inserite in una maglia urbana disciplinata dall'art. 8 "zona B2 – zona di completamento urbano" – delle NTA del PRCG vigente sottoposta a vincolo paesaggistico e disciplinata dal PPTR della Regione Puglia";

con l'obbligo di rispettare la normativa vigente in materia ed alle seguenti CONDIZIONI E PRESCRIZIONI GENERALI:

1. Non potranno all'atto esecutivo apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzazione del Comune;
2. Deve essere acquisito da parte dell'Ufficio Edilizia Sismica – Difesa del Territorio della Provincia di Lecce, l'attestato di avvenuto deposito in conformità agli art. 65 e 93 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;

3. La Ditta intestataria del presente permesso di costruire, a picchettazione avvenuta, e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni dovrà darne comunicazione per iscritto, ed ottenere il prescritto nulla-osta del tecnico comunale.
4. Qualora non siano stati indicati nella domanda di permesso di costruire il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta ugualmente a segnalarli per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale, prima dell'inizio dei lavori, con relative firme di accettazione. Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi, con deposito delle relative firme di accettazione. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale, nei limiti di competenza.
5. Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere apposta una tabella-cartello, vidimata dal Settore Tecnico Comunale, recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e, ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo, deve essere esibito il Permesso di Costruire.
6. La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere proposta allo Sportello Unico Edilizia del Comune, con contemporaneo avviso di ultimazione lavori.
7. Il titolare del permesso di costruire, il direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di legge e dei Regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire.
8. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia Urbanistica.
9. Il presente permesso è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni tecnici di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e le quote siano rispondenti a verità;
10. L'attività assentita con il presente permesso di costruire presuppone l'inesistenza di impianti pubblici (pali pubblica illuminazione ecc.) confliggenti con varchi, portoni e simili, il cui eventuale spostamento sarà a cura del Comune ma a totale carico del concessionario;
11. La gestione dei rifiuti speciali prodotti dall'attività di costruzione, demolizione e scavo di cui al presente permesso di costruire dovrà avvenire nel rispetto del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento regionale n. 6 del 12.06.2006.
12. **Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del titolo; quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori.**

ALLE SEGUENTI CONDIZIONI E PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

13. **E' obbligo per il committente produrre tutti gli estremi della ditta incaricata al fine dell'acquisizione d'ufficio del DURC.**
14. **sistemare gli spazi destinati a parcheggi pubblici esclusivamente con:**
 - ⚡ **Materiali drenanti o semimpermeabili, autobloccanti cavi, da posare a secco senza l'impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti al fine di aumentare la capacità drenante delle stesse superfici;**
 - ⚡ **Specie arboree ed arbustive forestali autoctone nella misura minima di una unità arborea per ogni posto macchina in modo da garantire un adeguato ombreggiamento;**
 - **realizzare le nuove recinzioni solo per le porzioni che delimitano le proprietà private garantendo l'accessibilità degli spazi pubblici e comunque:**
 - ⚡ **Senza i pilastri in carparo previsti;**
 - ⚡ **Garantendo gli accessi per l'avifauna;**
 - **per la sistemazione dell'area a verde non dovranno essere realizzate sistemazioni a prato inglese, in quanto comporterebbero l'introduzione di un elemento estraneo ai luoghi; dovranno essere preferiti spazi aperti a terreno vegetale prevedendo specie arbustive o arboree autoctone. Si prescrive il divieto di piantumare Oleandri e altre specie segnalate dal Co.di.RO;**

- **per la realizzazione della pubblica illuminazione vengono utilizzati sistemi ad alta sostenibilità ambientale (tipo Led).**

Il contributo di costruzione di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. (già artt. 3 e 6 della Legge 28.01.1977 nr. 10, determinato ai sensi delle tariffe e tabelle parametriche di cui alla Legge Regionale nr. 66 del 31.10.1979) è pari ad Euro ... (ESENTE) ...

Per quanto innanzi non previsto si richiamano espressamente le disposizioni statali, regionali e provinciali vigenti in materia di urbanistica, edilizia, ambiente e sicurezza sul lavoro.

Alezio, 06.09.2018



IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO URBANISTICO



Arch. Venanzio Marra

PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO ON - LINE

Dal 13 SET. 2018 al 28.09.2018

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Notificatore dichiara di aver notificato oggi il presente atto mediante consegna a mani di Ing. Francesco De Rita

Alezio 13 SET. 2018

IL MESSO NOTICATORE

Adriana Della Bona

